**Allegato 3A**

*PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL SERVIZIO PULIZIE E SANIFICAZIONE DELLA MORGUE*

**Premessa**

L’igiene ambientale, sia all’interno di un ospedale che di qualsiasi altra area a destinazione sanitaria o amministrativa, rappresenta una delle variabili da cui dipendono il benessere e il comfort delle persone che a vario titolo sono presenti. Poiché le strutture sanitarie sono luogo di cura, di degenza e di lavoro, la sanificazione ambientale costituisce un fattore di incidenza sia sulla qualità del lavoro che sulla qualità dell’assistenza.

In particolare gli Ospedali e ogni ambiente sanitario, risultano essere a particolare rischio per le cosiddette “Infezioni Ospedaliere” per :

• concentrazione nello stesso ambiente di numerosi individui, fra cui molti ammalati, condizione che rende massima la presenza di sorgenti di infezioni spesso dovute a ceppi particolarmente virulenti.

• effettuazione di molte attività che favoriscono la trasmissione dei microrganismi.

• effettuazione di una continua pressione selettiva sui microrganismi, tramite disinfettanti, chemioterapici e antibiotici che determina lo sviluppo di ceppi resistenti.

• il rischio di contrarre “Infezioni Ospedaliere” interessa non solo gli utenti/pazienti, ma anche tutto il personale sanitario, gli operatori ed i visitatori.

Emerge, per ciò, che gli interventi di pulizia/sanificazione ambientale rivestono un ruolo molto importante in ambito ospedaliero, o comunque sanitario, poiché le conseguenze di livelli igienici insufficienti possono rivelarsi molto rischiose per tutti. Se effettuata correttamente la pulizia/sanificazione è in grado di ridurre la carica microbica fino all’80%.

**Politica Aziendale ed obiettivi**

La nostra Azienda Sanitaria definisce che, per quanto attiene il servizio di pulizie, devono essere garantiti dei livelli minimi di igiene tali da raggiungere i sotto elencati obiettivi:

**Obiettivo generale**:

ottenere un ambiente igienicamente controllato atto a creare uno stato di comfort e, soprattutto, ostacolare la trasmissione di microrganismi, al fine di salvaguardare e tutelare la salute di utenti ed operatori.

**Obiettivi intermedi**:

1. individuare il livello di rischio infettivo dell’ambiente, suddividendo lo stesso in aree per tipologia di rischio: limitato, basso, medio, alto;

2. definire il protocollo di intervento per ogni area e la relativa frequenza delle pulizie.

3. mettere in atto norme di comportamento del personale, con lo scopo di raggiungere e mantenere i livelli di igiene richiesti.

**Definizioni**

**Pulizia:** consiste nella rimozione meccanica dello sporco (polveri, residui grossolani e materiale

organico) da superfici e oggetti: viene eseguita con l’impiego di acqua con o senza detergente.

**Sanificazione**: metodica che si avvale dell’uso di detergenti per ridurre il numero di contaminanti batterici, consentendo di mantenere i livelli di sicurezza nei limiti fissati dalle norme di igiene, su

oggetti, superfici, ambienti.

**Sanitizzazione:** metodica che si avvale dell’uso dei disinfettanti, per mantenere, per un tempo relativo, il livello di sicurezza di contaminazione, nei limiti fissati dalle normative dell’igiene su oggetti e superfici.

**Disinfezione:** metodica che riduce il numero di microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza.

**Detergente:** sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente diminuisce la tensione superficiale tra sporco e favorisce l’asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l’uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica. I fattori che influiscono sulla detersione sono: 1) azione chimica del prodotto; 2) temperatura dell’acqua 3) durata dell’azione 4) azione meccanica

**Disinfettante:** agente che riduce il rischio di infezioni (composto chimico antimicrobico ad azione

aspecifica e non selettiva), distrugge germi patogeni e qualsiasi altro tipo di microrganismi nocivi, meno le spore batteriche. Il termine va riferito a sostanze usate su oggetti; ha effetto decontaminante.

**Rischio:** eventualità, per utenti ed operatori, di contrarre le cosiddette “infezioni ospedaliere”.

**Trasporto nei punti di conferimento di tutti i rifiuti:** i rifiuti prodotti devono essere trasportati ai punti di conferimento individuati per ciascuna tipologia di rifiuto. Particolari precauzioni da osservare per l’eventuale chiusura dei contenitori dei rifiuti e il loro trasporto al punto di stoccaggio concordato verranno indicate dalla Direzione Sanitaria

**Indicazioni utili all’applicazione corretta delle metodiche utilizzate atte a garantire il livello igienico richiesto**

**a)** E’ fondamentale mantenere il materiale utilizzato per gli ambienti, suppellettili, ecc., ben suddiviso a seconda dell’area, della destinazione d’uso dei locali e delle caratteristiche dei materiali da pulire, per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all’altra. A tal fine può risultare utile adottare un sistema a colore, cioè le diverse aree o destinazioni di materiale rispondono ad un colore.

Esempio:

- Area “deposito salme”: colore Blu per tutte le parti lavabili;

- Zona bagno: colore Giallo per lavabo e area adiacente, porte, maniglie, docce/vasche da bagno,

piastrelle, ecc.

- Zona WC: colore Rosso per tazza WC, vuotatoio, spazzola WC e area adiacente;

- Sala anatomica: panni dedicati possibilmente monouso;

- Zona ufficio: panni dedicati.

I panni utilizzati per la sanificazione vanno ripetutamente risciacquati nella soluzione sanificante e vanno rinnovati e sostituiti frequentemente.

Nella sanitizzazione, le superfici devono restare inumidite per almeno 5 minuti, per permettere ai

disinfettanti un tempo di contatto sufficiente a svolgere la propria azione.

**b)** Devono essere previste metodiche di intervento che assicurino giornalmente oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi.

**c)** Non è ammesso, all’interno degli ambienti l’uso di:

- scope in setole di crine o nylon;

- spazzolini e stracci per pavimenti;

- moccio a frange o similare multiuso (2 secchi)

- segatura impregnata.

**d)** La scopatura dei pavimenti deve essere effettuata ad umido, utilizzando scope tipo lamellare con garze monouso sostituite ad ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc. oppure sistemi innovativi di pari efficacia. Le suddette garze monouso dovranno, altresì, essere sostituite ad ogni cambio di stanza degli ambienti sanitari.

**e)** La sanificazione dei pavimenti va preferibilmente eseguita con prodotti a triplice azione detergente/disinfettante/incerante, in quanto la presenza di cera riduce la porosità dei pavimenti (in

particolare il pavimento in linoleum). La soluzione sanificante va impiegata sempre pulita ed il relativo tessuto spugna o frangia mop o equivalente usati vanno sostituiti ad ogni cambio di stanza degli ambienti sanitari e comunque ogni 40 mq di corridoi o altre superfici .

**f)** Tutti i prodotti chimici per la pulizia e sanificazione (detergenti, detergenti/disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, ecc.), devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente e devono essere presenti le schede tecniche e di sicurezza comprendenti almeno:

- il nome del produttore,

- le caratteristiche del prodotto,

- il contenuto in percentuale dei principi attivi,

- il dosaggio e le modalità di utilizzo,

- il pH della soluzione in uso,

- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento di soccorso,

- i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire alla Direzione Sanitaria documentazione scientifica di Ente competente che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica. Le concentrazioni d’uso indicate devono, quindi, garantire l’efficacia antibatterica come da detta documentazione.

E’ vietato l’uso di prodotti non conformi alla normativa vigente, tossici e corrosivi, e in particolare:

- acido cloridrico

- ammoniaca superiore al 2%

- acido muriatico

- acido nitrico

**g)** I detergenti ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco, contestualmente prima dell’uso. Dopo l’uso il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato ed eventualmente disinfettato.

**h)** La Direzione Sanitaria si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all’uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l’esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

**SERVIZIO RICHIESTO**

Le pulizie devono essere articolate in:

- **operazioni a frequenza giornaliera**.

- **operazioni a frequenza periodica** che si aggiungono a quelle a frequenza giornaliera, da effettuarsi a cadenza settimanale, mensile o altra periodicità, tenuto conto della diversa tipologia delle aree.

**SUDDIVISIONE DELLE AREE PER TIPOLOGIA DI RISCHIO:**

***- AREE A LIMITATO RISCHIO:*** si definisce tale un’area che non sia adibita direttamente all’assistenza al malato, ovvero zona pubblica a medio ed alto calpestio e di breve sosta (a puro titolo esemplificativo viali esterni, cortili, terrazze, balconi, tunnel, scantinati, depositi, vani tecnici, etc.)

***- AREE A BASSO RISCHIO*:** si definisce tale un’area che non sia adibita direttamente all’assistenza al malato, ovvero zona pubblica a medio ed alto calpestio (a puro titolo esemplificativo: uffici, ingressi, scale comuni, corridoi di collegamento, chiesa, aree esterne, cucine di reparto, stanze del personale e/o dei medici, ripostiglio materiali puliti, aree didattiche, etc.).

***- AREE A MEDIO RISCHIO***: si definisce tale un’area in cui non sono presenti pazienti infetti o altamente suscettibili alle infezioni,ne fanno parte anche le aree con elevato movimento di persone (a puro titolo esemplificativo: aree degenza, corridoi di reparto, aree per diagnostica, ambulatori, infermerie, servizi di dayhospital, area di deposito salme, etc.).

***- AREE AD ALTO RISCHIO*:** si definisce tale un’area in cui siano presenti pazienti altamente suscettibili alle infezioni o pazienti infetti, ma anche aree in cui ci sia la presenza di materiali infetti o potenzialmente tali (a puro titolo esemplificativo: stanze di isolamento per infetti, aree di isolamento protettivo e di confino, dialisi,terapie intensive, aree critiche, sale operatorie, sale anatomiche, etc.).

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER TUTTE LE AREE**

1. In presenza di finestre apribili, ricambio d’aria ambientale (non in ambienti condizionati).

2. Vuotatura e pulizia dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta, con eventuale cambio del sacco a perdere, pulizia del posacenere.

3. Raccolta e trasporto nei punti di conferimento di tutti i rifiuti, compresi quelli di grossa pezzatura nel rispetto delle indicazioni impartite per la raccolta differenziata e dalle norme antinfortunistiche.

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER AREE DI TIPOLOGIA**

**“AREE A LIMITATO RISCHIO”**

(scale esterne e sottotetto ingresso)

**Prestazione dell’intervento**

1. Scopatura e asportazione dello sporco solido / liquido e qualora necessario lavaggio del pavimento.

2. Pulizie di zerbini e/o tappeti.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni mensili**

1. Deragnatura.

2. Vuotatura e pulizia dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta, con eventuale cambio del sacco a perdere, pulizia del posacenere.

3. Spolveratura ad umido di superfici soggette a deposito di polvere (armadi, scaffali, sedie, tavoli, ecc.) e porte.

4. Lavaggio dei pavimenti ove piastrellati o lavabili.

5. Ove presenti pulizia e sanificazione di lavandini e rubinetti.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni semestrali:**

1. Lavaggio delle superfici vetrate interne ed esterne con specifico prodotto. La pulizia delle superfici vetrate esterne va eseguita in condizioni di sicurezza dell’operatore con l’ausilio, ove necessario, di scale, ponteggi, cella idraulica (legge 626/94).

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER AREE DI TIPOLOGIA**

**AREE A BASSO RISCHIO**

(aree ad uso ufficio, depositi materiali/barelle, corridoio a bassa percorrenza)

**Prestazione dell’intervento**

1. Spolveratura a umido di: scrivanie, sedie, tavoli, seggiolini, barelle, superfici esterne degli armadi e qualsiasi altra superficie soggetta a deposito di polvere.

2. Pulizia ed eliminazione di impronte, macchie e scritte su entrambe le facce di porte, sportelli, vetrate, nonché all’occorrenza da pareti e soffitti.

3. Sanitizzazione dei telefoni.

4. Pulizia di: maniglie, interruttori, pulsantiere, corrimano, davanzali interni.

5. Scopatura a umido di tutti i pavimenti, e pianerottoli.

6. Pulizia con battitappeto di zerbini/tappeti ove esistenti.

7. Sanificazione manuale o meccanica dei pavimenti con particolare attenzione agli angoli, fessure e

punti difficili da raggiungere.

8. Sanitizzazione (con soluzione disinfettante/detergente) del pavimento, delle superfici piastrellate e di tutte le aree lavabo, lavandini, rubinetterie.

9. Rifornimento di qualsiasi prodotto di consumo negli appositi contenitori, previa pulizia dei dispenser, (carta igienica, saponi, asciugamani, ...).

10. Eventuale sgorgatura di scarichi e lavandini, evitando l’uso di prodotti corrosivi.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni settimanali**

1. Sanificazione di: scrivanie, sedie, tavoli, seggiolini superfici esterne degli armadi e qualsiasi altra

superficie libera soggetta a deposito di polvere, cabine telefoniche o telefoni pubblici, ecc.

2. Spolveratura a umido di davanzali interni ed esterni di scale e aree comuni.

3. Lavaggio accurato con detergente/sanitizzante di porte, maniglie, corrimano e simili.

4. Pulitura e sanificazione delle pilette di scarico

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni mensili**

1. Sanificazione dei cestini porta rifiuti, posacenere.

2. Trattamento e lucidatura dei pavimenti protetti con emulsioni autolucidanti e antisdrucciolo.

3. Pulizia ed eliminazione di impronte e macchie da pareti e soffitti, spolveratura o aspirazione degli stessi.

4. Lavaggio di tutti i davanzali interni ed esterni.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni semestrali**

1. Sgombero degli ambienti di tutto il materiale mobile precedentemente sanitizzato.

2. Sanificazione di tutti i rivestimenti murali lavabili (marmo, piastrelle, mosaico, plastica e simili) non altrimenti indicati.

3. Spolveratura ad umido e/o aspirazione di termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, controsoffitti, ecc. e successivo lavaggio di termoconvettori, caloriferi, mobiletti di condizionamento, bocchette di areazione, ecc..

4. Lavaggio delle superfici vetrate e infissi interni ed esterni, con specifico prodotto. La pulizia delle superfici vetrate esterne va eseguita in condizioni di sicurezza dell’operatore con l’ausilio, ove necessario, di scale, ponteggi, cella idraulica (legge 626/94).

5. Lavaggio di pareti piastrellate o lavabili.

6. Decalcificazione e lucidatura delle rubinetterie

7. Spolveratura e/o aspirazione di pareti e soffitti con asportazione delle ragnatele.

8. Lavaggio su entrambe le facce delle tende lamellari e veneziane e dei relativi cassonetti, comprese quelle tra due vetri, persiane o scuri.

9. Lavaggio delle pareti esterne di mobili e degli apparecchi di illuminazione (operazione da effettuarsi in condizioni di isolamento elettrico).

10. Trattamento a fondo dei pavimenti (esteso agli zoccoli) asportazione dell’esistente film polimerico, posa in opera con stratificazioni successive differenziate del nuovo film polimerico autolucidante.

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER AREE DI TIPOLOGIA**

**AREE A MEDIO RISCHIO**

(area esposizione salme, corridoi collegati, spogliatoio, aree servizi igienici)

**Prestazione dell’intervento**

1. Sanitizzazione di, tavoli, sedie, maniglie, porte, interruttori, arredi in genere, poltrone, corrimano,

apparecchi telefonici, ed ogni superficie piana lavabile, con rimozione di impronte o macchie su porte, sportelliere e pareti in vetro.

2. Scopatura dei pavimenti (con garze monouso elettrostatiche) e sanitizzazione comprese le parti

sottostanti a mobili, con particolare attenzione agli angoli, fessure e punti difficili da raggiungere.

3. Sanitizzazione dei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti/biancheria sporca.

4. Sanitizzazione (con soluzione disinfettante/detergente) del pavimento, delle superfici piastrellate e di tutte le aree lavabo, lavandini, rubinetterie, water, docce, antidocce, vasche, bidé, scopino e porta scopino, specchi, mensole, distributori e qualsiasi altro impianto e accessorio, comprese le pareti adiacenti, maniglie, porte, interruttori e parti in vetro.

5. Rifornimento di qualsiasi prodotto di consumo negli appositi contenitori, previa sanificazione dei

dispenser, (carta igienica, saponi, asciugamani, ...).

6. Riordino dei locali.

7. Eventuale sgorgatura di scarichi e lavandini, WC, ecc. evitando l’uso di prodotti corrosivi.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni settimanali**

1. Pulizia di tappeti, zerbini, passatoie, ecc., aspirazione del pavimento sottostante, pulizia e sanificazione dello stesso.

2. Sanitizzazione di superfici verticali lavabili

3. Sanitizzazione (con soluzione disinfettante/detergente) di lettighe, armadi, sedie, poltrone, davanzali interni, corrimano, porte, mobili, interruttori, pulsantiere, protezioni antiurto, e ogni altro accessorio a contatto frequente di più persone, ecc..

4. Disincrostazione delle tazze WC.

5. Lavaggio a fondo e sanitizzazione dei servizi igienici e vuotatoi (superfici lavabili, controsoffitti e termosifoni compresi) previa asportazione dai locali di tutte le parti semovibili; sanitizzazione degli arredi asportati e successiva risistemazione degli stessi nel luogo e disposizione d’origine.

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni mensili**

1. Lavaggio dei davanzali esterni, parapetti, ecc..

2. Ripristino delle superfici protette da emulsioni autolucidanti.

3. Aspirazione e spolveratura a umido dei termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, apparecchi fissi di illuminazione, ecc. (operazione da effettuarsi, ove necessario, in condizione di isolamento elettrico) con soluzione disinfettante detergente.

4. Lavaggio delle superfici vetrate interne ed esterne, facilmente raggiungibili, con specifico prodotto.

5. Aspirazione e spolveratura a umido di tende lamellari e tende a bande verticali.

6. Decalcificazione e lucidatura delle rubinetterie

**Ad integrazione dell’intervento, prestazioni semestrali**

1. Sanitizzazione di tutte le aree interessate (superfici lavabili e controsoffitti compresi) previa asportazione dai locali di tutti i mobili e delle attrezzature, con onere a carico della ditta aggiudicataria; lavaggio a fondo e sanitizzazione degli arredi asportati e successiva risistemazione degli stessi nel luogo e disposizione d’origine.

2. Lavaggio a fondo dei pavimenti (esteso agli zoccoli) asportazione dell’esistente film polimerico, posa in opera con stratificazioni successive differenziate del nuovo film polimerico autolucidante.

3. Spolveratura e/o aspirazione di pareti e soffitti con asportazione delle ragnatele.

4. Lavaggio su entrambe le facce delle tende lamellari e/o veneziane e dei relativi cassonetti, comprese quelle tra due vetri, persiane o scuri.

5. Pulizia degli apparecchi di illuminazione (operazione da effettuarsi in condizione di sicurezza).

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER AREE DI TIPOLOGIA**

**AREE AD ALTO RISCHIO** (sala anatomica e locale attiguo, area preparazione salme)

Considerato il non quotidiano utilizzo della sala anatomica identificata come area ad alto rischio biologico, si propone di **effettuare una prestazione quotidiana di pulizia come indicato per le aree a medio rischio** integrando il servizio come di seguito riportato in occasione dei riscontri:

**Sala Anatomica:**

**PRIMA DEL RISCONTRO**

1. **Indossare i D.P.I.** in dotazione (maschera, guanti resistenti, occhiali e grembiule plastificato).

2. **Predisporre** sul piano i contenitori, predosati di formalina, per la raccolta del materiale autoptico (almeno uno per dimensione).

3. **Preparare la soluzione decontaminante** (Sekursept) nella vasca del tavolo settorio come da indicazioni allegate.

4. **Verificare** le condizioni igieniche della sala.

5. Porre a livello del pavimento in prossimità del tavolo settorio teli assorbenti o traverse, per limitare la contaminazione ambientale.

6. Predisporre i **contenitori per rifiuti** (CARTONPLAST da 60L + CONTENITORE RIGIDO PER TAGLIENTI)

7. **Trasferire la salma** dalla barella al tavolo settorio.

8. Rimuovere i guanti, **lavarsi le mani** e indossare un nuovo paio di guanti.

**ATTIVITA’ DURANTE IL RISCONTRO**

1. Le attività svolte dall’operatore di supporto durante il riscontro autoptico hanno lo scopo di assistere e agevolare le operazioni svolte dall’anatomopatologo e dall’operatore tecnico, senza intervenire direttamente sul campo autoptico.

2. Pertanto l’operatore di supporto deve seguire le istruzioni impartite dall’anatomo – patologo e

dall’operatore tecnico durante l’autopsia, nel rispetto delle proprie mansioni.

3. Comunque vanno osservate le seguenti RACCOMANDAZIONI:

a. Durante l’esecuzione dell’autopsia **è interdetto l’accesso in sala anatomica al personale non**

**autorizzato.**

b. In caso di presenza di osservatori occasionali, essi devono indossare adeguate misure di

barriera e devono essere confinati in aree a ridotta possibilità di contaminazione.

c. In caso di contaminazione accidentale con materiale biologico, comportarsi come da protocollo

aziendale.

d. Aghi e taglienti monouso devono, dopo l’utilizzo, essere smaltiti in appositi contenitori rigidi e

imperforabili.

**ATTIVITA’ DOPO IL RISCONTRO**

1. **Trattare le contaminazioni ambientali** evidenti cospargendole o con granuli di NaDCC (BIONIL o simili) o con ipoclorito al 5% ; lasciare agire per 5/10 minuti, rimuovere con panno carta e smaltire nel cartonplast per i rifiuti speciali.

2. Provvedere al **trasporto della salma** nell’area preparazione salme.

3. **Rimuovere i teli** posti a livello del pavimento ed eliminarli in apposito contenitore

4. Effettuare la **pulizia e la disinfezione del tavolo settorio**: lavare con acqua e detergente utilizzando l’apposita doccia e un panno spugna a perdere; disinfettare con soluzione a base di cloro (tipo Antisapril al 10%) lasciando agire il disinfettante per 5/10 minuti.

5. Effettuare la **pulizia e la disinfezione della bilancia pesa organi**, del carrello porta strumenti, dei piani di appoggio e di ogni altra superficie contaminata.

6. **Chiudere e rimuovere i contenitori per rifiuti**

7. **Sanitizzare il pavimento** prima con acqua e detergente, successivamente disinfettarlo con acqua e soluzione disinfettante (IPOCLORITO DI SODIO AL 5% = 1 litro di ipoclorito in 10 litri di acqua) lasciare agire per 5/10 minuti.

8. Rimuovere i DPI utilizzati.

9. Mettere in ordine il materiale riutilizzabile non contaminato.

10. Rifornire i prodotti di consumo.

11. Verificare la corretta e completa dotazione del materiale (compreso il materiale di consumo e i DPI) per la seduta successiva, procedendo all’eventuale rifornimento.

**RISULTATI ATTESI SULLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

**OPERAZIONI A FREQUENZA GIORNALIERA**

**Raccolta e smaltimento rifiuti** : i locali devono essere liberi da qualsiasi tipo di rifiuto di piccola e

grossa pezzatura, i cestini devono essere puliti e dotati di sacco a perdere secondo le indicazioni fornite per la raccolta differenziata, tutti i rifiuti (carta, cartone, plastica, vetro) ed i contenitori per rifiuti sanitari devono essere allontanati fino al punto di raccolta.

**Scopatura dei pavimenti** : i pavimenti, comprese le zone sottostanti gli altri arredi, gli angoli e i

battiscopa devono essere privi di residui e polvere.

**Lavaggio pavimenti** : i pavimenti, comprese le zone sottostanti gli arredi e gli angoli e i battiscopa

devono essere privi di sporco, macchie, segni e aloni.

**Pulizia di superfici e arredi** (es. scrivanie, sedie, poltrone, tavolini, armadi, davanzali interni, interruttori, maniglie delle porte, telefoni, corrimano, punti luce, porte, ecc): le superfici e gli arredi fino all’altezza di 2 metri devono essere privi di residui, polvere, macchie, impronte e segni.

**Pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e biancheria sporca** : i sanitari e gli arredi devono essere privi di macchie, segni e incrostazioni, il pavimento e le pareti devono essere privi polvere, macchie, schizzi e aloni.

I servizi igienici devono essere riforniti di sapone liquido per le mani, carta igienica, asciugamani

monouso.

**Allontanamento della biancheria sporca**: il deposito della biancheria sporca deve essere libero da

sacchi contenenti biancheria utilizzata, che devono essere sostituiti con nuovi sacchi, i sacchi contenenti biancheria utilizzata devono essere allontanati fino al punto di raccolta.

**Tappeti e moquette**: i tappeti devono essere privi di residui, polvere e macchie.

A

ree esterne o scoperte (aree sottostanti alle pensiline, soglie degli atri,…)**: le aree esterne devono**

**essere prive di rifiuti, sporco o altro materiale, i posacenere devono essere svuotati, i**

**tappeti/zerbini devono essere puliti.**

Pareti e soffitti non lavabili **: i soffitti e le pareti non lavabili devono essere privi di polvere e**

**ragnatele.**

**OPERAZIONI A FREQUENZA PERIODICA** (settimanali, mensili, semestrali, ecc)

**Pareti e soffitti lavabili** : le pareti e i soffitti lavabili (es. doghe) devono essere prive di polvere,

ragnatele, macchie, schizzi, impronte e segni.

**Fughe delle pareti e pavimenti piastrellati** : le fughe delle pareti e dei pavimenti piastrellati devono essere prive di sporco e incrostazioni.

**Pareti e soffitti non lavabili** : i soffitti e le pareti non lavabili devono essere privi di polvere e ragnatele.

**Vetri e telai di porte e finestre** : i vetri, i telai delle porte e delle finestre devono essere privi di polvere, macchie, impronte e aloni

**Apparecchi di illuminazione,caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione**: gli apparecchi di illuminazione, i condizionatori, le bocchette di aerazione e di aspirazione, i caloriferi, devono essere privi di polvere, ragnatele e macchie.

**Davanzali, balconi e terrazze** : i davanzali esterni, i balconi e le terrazze devono essere privi di residui e polvere, macchie e segni.

**Deceratura, inceratura e successiva manutenzione dei pavimenti in pvc, linoleum, ecc** : i

pavimenti devono presentare un film uniforme antiscivolo, privo di segni e striature.

**Pulizia a fondo ed eventuale ceratura dei pavimenti in marmo, graniglia, ecc** : i pavimenti in marmo, in graniglia, ecc devono essere puliti, lucidi uniformemente, antiscivolo e privi di striature e aloni.

**Tappeti**: i tappeti devono essere privi residui, di polvere e macchie.

**Superfici ed arredi ad altezza superiore ai 2 metri (es. scaffalature, armadi)**: Le superfici e gli arredi ad altezza superiore ai 2 metri (scaffalature, armadi ed altre superfici) devono essere privi di polvere e ragnatele.

Aree esterne o scoperte (aree sottostanti alle pensiline, soglie degli atrii,…)**: le aree esterne o**

**scoperte devono essere privi di rifiuti, sporco o altro materiale, i posacenere devono essere**

**svuotati, i tappeti/zerbini devono essere puliti.**

**Magazzini e depositi** : i magazzini ed i depositi devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie.